

MILITARI ITALIANI DECEDUTI IL 12 E 13 SETTEMBRE 1943

DECEDUTI IL 12 SETTEMBRE 1943

- 1 - BOVAI LINO di Assunto - cl. 1924 - soldato del Distretto Militare di Lecce, matr. 16570. Appartenente alla 132. Btr., ferito da colpi di mitra; decedette nell'Ospedale Militare Territoriale.
- 2 - CARLETTI PANFILO di Giovanni - cl. 1907 - soldato. Non sono note le circostanze del suo decesso.
- 3 - FRUMENTO GIUSEPPE di Carlo, da Savona, caporale maggiore della 132. Btr.; deceduto nell'Ospedale Territoriale per ferite multiple, subite mentre fuggiva per le vie della Città.
- 4 - MONTEPARA EMIDIO, da S. Valentino d'Abruzzo, soldato della 132. Btr.; deceduto nell'Ospedale Territoriale per ferite multiple, subite mentre fuggiva per le vie della Città.
- 5 - PANDISCIO DOMENICO di Saverio, da Ascoli Satriano (Foggia) - cl. 1924 - soldato, matr. 36120, deceduto in Piazza Federico di Svevia.
- 6 - RUSSO PIETRO, da Palo del Colle, marinaio del Cacciatorpediniere « Premuda », deceduto durante il mitragliamento al treno da Milano avvenuto alle ore 7; il Russo sostava sulla linea Barletta - Canosa, tra il Casello 547 e il semaforo; fu rinvenuto sulla scarpata Parilli, all'altezza Casa Vecchia, dal Cappellano Militare Can. Giuseppe D'Amato.
- 7 - SAMUELLI DONATO, da S. Bartolomeo in Galdo (Benevento), soldato della 132. Btr., deceduto per ferite multiple nei pressi del Macello.
- 8 - VERGINE SALVATORE, da Nardò, soldato del 546. Btg. Costiero Ofanto; deceduto nell'Ospedale Territoriale per ferita alla coscia sinistra.
- 9 - VITELLI GIOVANNI di Marcello, da Montedodorio (Chieti) - cl. 1924 - soldato, matr. 21019, deceduto in Piazza Federico di Svevia.
- 10 - VIZIO o DOVIZIO BIAGIO di Luigi, da S. Severo (Foggia) - cl. 1921 - matr. 35804.

- 11 - 12 - 13 - 14: Quattro militari non identificati, appartenenti ad un Plotone delle Casermette, di servizio alla Stazione F. S., mitragliati alle ore 8 nel Rifugio n. 27, in Piazza Conteduca; alle ore 14 le loro salme furono trasportate al Cimitero dalla Croce Rossa.
- 15 - 16 - 17 - 18 - 19: Cinque militari non identificati, appartenenti alla 5. Cp. Dep. Misto Truppe R. E. Egeo; deceduti a seguito del mitragliamento e del lancio di bombe sulle Casermette da parte di aerei militari tedeschi. Le loro salme, dopo cinque giorni, già in avanzato stato di decomposizione, il giorno 17 settembre, alle ore 10, furono trasportate al Cimitero dal Cappellano Militare Can. Giuseppe D'Amato, con un salvacondotto del Comandante Capo delle S. S. Bürm Hauptmam; nella pietosa bisogna il Can. D'Amato fu coadiuvato da Paolo Rodriguez della Impresa Trasporti Funebri di Matteo Lionetti, dai necrofori Ruggiero Capuano, Alberto Esodico, Antonio Padovano, Giacinto Porcella e dagli addetti dell'Ufficio Sanitario: Claudio Tedeschi e Pietro Di Leo, quest'ultimo giovinetto di anni 14.
- 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31: Dodici soldati non identificati, deceduti nello scontro con i tedeschi al blocco del Ponte Ofanto. Di questi, solo due furono rinvenuti da Andrea e Maria Vito in una torretta, nelle vicinanze del Ponte, sulla destra percorrendo la provinciale verso Margherita di Savoia. All'alba del 24 settembre, quando già era avvenuta la ritirata dei Tedeschi, queste due salme furono inumate nel Cimitero di Margherita di Savoia. Le salme degli altri dieci militari, caduti nello scontro, non furono più trovati: i tedeschi li avevano seppelliti in una fossa comune e ricoperti di calcestruzzo.

DECEDUTI IL 13 SETTEMBRE 1943

- 32 - BRIECK ALFONSO fu Tommaso, da Cerchine (Gorizia), soldato del XIII. Ftr. « Aquila » - Cp. Lavoratori specializzati.
- 33 - GLORI GUSTAVO di Gabriele, da Capamori (Lucca) - cl. 1923 - appartenente alla 5. Cp. Dep. Misto Truppe R. E. Egeo; deceduto per ferite alla testa e al viso.
- 34 - GRANATA SALVATORE di Pietro, da Luzzi (Cosenza) - cl. 1917 - della 5. Cp. Dep. Misto Truppe R. E. Egeo; deceduto per ferite alla testa e al viso.